Acqua e Montagne

Due giorni nel Parco del Monte Cucco per scoprire l'origine dell'acqua che beviamo

È rivolta alle Scuole Elementari, Medie e Medie superiori ed ha come tema il ruolo delle precipitazioni meteoriche nell'origine delle sorgenti e delle falde freatiche appenniniche. L'acqua che beviamo, appunto! Le osservazioni sul terreno si svolgeranno nello straordinario territorio di Monte Cucco e della sua Sorgente di Scirca. Il momento educativo fondamentale sarà l'escursione, con l'osservazione diretta dei fenomeni naturali là dove questi si manifestano. Ma avrà un ruolo centrale l'utilizzo dei strumenti del Museo-laboratorio che permette di ricostruire - con immagini, disegni, macchine, strumenti scientifici, modelli tridimensionali, simulazioni - quanto avviene all'esterno e all'interno del Monte Cucco e dell'Appennino umbro marchigiano.

PROGRAMMA

L'esperienza prevede una residenza di due giorni (un pernottamento) presso la struttura ricettiva di Villa Scirca (Ostello del Volo - Scuola della Montagna Sigillo PG) nel periodo febbraio/giugno (o settembre/ottobre). Questo stesso programma, a richiesta, può essere ampliato nel progetto "Dalle osservazioni alla conoscenza scientifica dei fenomeni naturali" con 3/4/5 giorni di permanenza (costo 168/242/311 €).

Primo giorno: Val di Ranco e Alta Valle di Rio Freddo

Partenza dalla sede scolastica ad un'ora che permetta l'inizio delle attività alle ore 10.30 (quindi arrivo a Villa Scirca intorno alle ore 9.30).

Museo-laboratorio virtuale (ore 10.30): origine delle rocce e dei rilievi dell'Appennino umbro marchigiano (rappresentazioni schematiche, ricostruzioni paleogeografiche, scatola di compressione, osservazione microscopica di sezioni sottili di roccia).

Inizio escursione a piedi (ore 12.00) lungo il sentiero n. 10 bis - n.10 - n. 3 - n. 17 - n. 1 (Anello dell'Alta Valle di Rio Freddo). Percorso senza particolari difficoltà, lungo il confine fra Umbria e Marche, attraversando i boschi di faggio più grandi dell'Appennino. All'orizzonte le imponenti pareti calcaree di Monte Cucco e del Monte Catria.

Contenuti didattici dell'escursione: stratificazione e fratturazione delle rocce, rocce permeabili e impermeabili, entità delle precipitazioni, percentuali assorbite dal terreno, la corrosione degli strati calcarei, i fenomeni carsici.

Museo-laboratorio virtuale (ore 18.00): ricostruzione della situazione idrogeologica dell'Alta Valle di Rio Freddo e del Monte Cucco.

Secondo Giorno: Grotte del Monte Cucco, del Monte Nerone o di Frasassi

Escursione (ore 9.00) all'interno di un sistema sotterraneo di vaste dimensioni e visita ad una sorgente appenninica.

Contenuti didattici dell'escursione: morfologia carsica, corrosione profonda dei calcari, formazione delle concrezioni (litogenesi), raccolta delle acque meteoriche nelle masse calcaree, percorsi sotterranei delle acque, alimentazione delle sorgenti e delle falde.

Rientro a Villa Scirca (13.30) e pranzo finale.

Il programma può essere modificato, adattato e integrato, anche in base a richieste particolari delle scuole partecipanti e alle condizioni meteoriche.

TERMINI DI ADESIONE

Le richieste di adesione debbono essere inviate a Luca Poderini mail: luca.poderini@sns-cai.it; cell. 338 7427981, entro il mese di settembre/ottobre per un soggiorno studio da svolgere in autunno; gennaio per un soggiorno da svolgere nella primavera seguente (marzo-giugno). Le adesioni verranno prese in considerazione in base all'ordine cronologico di spedizione. Sarà cura dell'organizzazione prendere contatto con le Scuole aderenti per definire i particolari logistici ed i contenuti del programma da svolgere. In caso di disponibilità verranno inserite nel programma anche le richieste di adesione pervenute dopo i termini di scadenza.

INFORMAZIONI LOGISTICHE

Tutti i partecipanti, tanto alunni che insegnanti che accompagnatori, dovranno dotarsi del seguente materiale:

- zaino per le escursioni,
- borsa o valigetta per vestiti, biancheria e ricambi,
- scarpe pesanti o comunque a carattere sportivo,
- calze adatte magari in lana (più paia, anche di ricambio),
- abbigliamento comodo per camminare,
- indumenti pesanti in caso di temperatura rigida,
- indumenti impermeabili in caso di pioggia e/o ombrello da borsa,
- indumenti per la notte,
- attrezzatura per la pulizia personale, compreso asciugamani ed, eventualmente, accappatoio,
- indumenti per il soggiorno nella sede di Villa Scirca,
- blocco notes e penne,
- macchina fotografica robusta e sportiva (facoltativa),
- borraccia o bottiglietta da 1/2 litri.

QUOTA DI ADESIONE

La quota individuale è di € 110 per due giorni e € 168 per tre giorni. Nella quota sono compresi: gli animatori didattici, gli accompagnatori durante le escursioni, il vitto e l'alloggio dalla cena del primo giorno al pranzo dell'ultimo, i trasporti da Villa Scirca alle zone di escursione e viceversa, il materiale didattico e illustrativo per gli insegnanti. Il pranzo al sacco del primo giorno è a carico dei partecipanti. Gli insegnanti saranno ospiti dell'Ostello del Volo (2 insegnanti per ogni classe, oltre all'insegnante di sostegno ove prevista). Oltre

tale numero, la quota prevista per insegnanti e/o accompagnatori è uguale a quella degli allievi.

N.B. Per la visita alla Grotta della Beata Vergine di Frasassi occorre prevedere il costo aggiuntivo di € 2,00 a persona da pagare in loco alla biglietteria di ingresso alla Grotta.

Visita alle Grotte di Monte Cucco: € 12,00 a persona, salvo variazioni degli enti competenti e condizioni meteo favorevoli.

TRASPORTI

Le spese di viaggio dalla propria sede a Villa Scirca, e viceversa, sono a carico dei partecipanti. Tuttavia, per quei gruppi che decidano di utilizzare il treno (sicuramente consigliabile per costo e sicurezza), l'organizzazione provvederà gratuitamente al trasporto da e per la Stazione FF.SS. di Fossato di Vico - Gubbio (circa 6 km da Villa Scirca).

Nella stazione Fossato di Vico Gubbio transitano e fermano treni in rapida successione (uno ogni ora, in media). La linea Ancona Roma è direttamente collegata con le grandi direttrici ferroviarie della costa adriatica e del Centro Italia. Il treno è dunque il mezzo migliore per raggiungere il Parco del Monte Cucco.